



Servizi

# MLOL DH

---

UN SERVIZIO DI **HORIZONS UNLIMITED h.u. SpA** (BOLOGNA)

**CONTATTO:** DOTT. Andrea Zanni | HORIZONS UNLIMITED h.u. SpA, VIA BARONTINI, 18/2 - 40138 (BOLOGNA)

P.I. e C.F. 04164060370

TEL. 051.37.08.87 / CELL. 333.80.10.201

email: [andrea.zanni@medialibrary.it](mailto:andrea.zanni@medialibrary.it)

**Alla cortese attenzione:**

**dott.ssa Francesca Gaggini**

Responsabile P.O. Archivi e SDIAF

Comune di Firenze - Direzione Cultura e Sport

via dell'Oriuolo 33 - 35

50122 Firenze - tel. 055 261 6527 - 335 7648368

francesca.gaggini@comune.fi.it

Buongiorno,

come da accordi, invio la nostra offerta per il progetto comprensivo di:

- caricamento documenti digitalizzati su piattaforma già esistente Sdiaf (<https://sdiaf.medialibrary.it>) e DigiToscana (<https://toscana.medialibrary.it>)

L'offerta include i costi di caricamento delle risorse. Si precisa che le immagini saranno elaborate secondo quanto previsto dallo standard internazionale IIIF (International Image Interoperability Framework). Questo include tutti i vantaggi relativi previsti dal protocollo IIIF quali immagini ad altissima definizione, deep zoom e comparazione, interoperabilità delle immagini, implementazione servizi tramite API, strumenti di editing.

## 1. Contesto

La digital library del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF) è raggiungibile al link <https://sdiaf.medialibrary.it/>. È stata realizzata tramite il servizio MLOL DH proposto da Horizons Unlimited e basato su piattaforma MLOL. Per questo servizio è a oggi attiva una licenza di canone annuale per il mantenimento della piattaforma e una per lo storage delle immagini (1TB di spazio per lo storage delle immagini IIIF).

Su richiesta di Sdiaf, queste collezioni sono confluite anche nella digital library DigiToscana, raggiungibile al link <https://toscana.medialibrary.it/>.

A valle dei colloqui intercorsi, si riporta di seguito l'elenco sintetico dei nuclei documentari oggetto del nuovo caricamento.

Fondo	Digitalizzazione	Formato disponibile	collezione già presente sulla digital library	numero volumi
Stradari storici	già digitalizzato	tif	no	6
Repertori Affari Belle Arti (anni 1983 - 1986)	già digitalizzato	tif	sì	4

In totale le immagini oggetto del caricamento sono 3.113.

Il peso totale stimato è di 116,91 GB.

## 2. Recupero e caricamento dati

Si assume che la Biblioteca abbia svolto le necessarie analisi sullo status legale del patrimonio digitale da pubblicare, e abbia altresì tutti i diritti per la pubblicazione delle risorse digitalizzate e dei relativi metadati. Risorse digitalizzate e metadati saranno visualizzabili liberamente dagli utenti all'interno della digital library. La società Horizons Unlimited non è responsabile di eventuali accordi con terzi e rivendicazioni da parte di terzi.

I referenti della Biblioteca forniranno le immagini oggetto del caricamento tramite uno o più **hard disk contenenti tutte le digitalizzazioni oppure tramite cloud<sup>1</sup>**.

Le immagini devono essere **organizzate in cartelle**, una cartella o un singolo file per ciascun oggetto e pagine ordinate.

Dovranno quindi essere forniti i metadati descrittivi delle risorse (titolo, editore, data, formato, collezione, ecc.). Per i periodici saranno necessari anche i metadati strutturali.

Ogni documento dovrà possedere tutti i metadati identificativi e descrittivi degli oggetti digitalizzati disponibili, in maniera tale che sia sempre possibile collegare una riga di metadati all'oggetto digitalizzato che verrà rappresentato nella digital library. A ogni cartella o file dovrà corrispondere una riga di metadati descrittivi nel foglio corrispondente.

Quindi ogni oggetto dovrà essere completo di tutti metadati descrittivi che si vogliono inserire nella digital library e dovrà avere un esplicito identificatore al fine di collegarlo in maniera biunivoca con gli oggetti digitalizzati e i relativi metadati. È fondamentale che gli identificatori siano chiari e univoci.

I metadati dovranno essere forniti in un foglio di calcolo con i metadati descrittivi, un identificatore e le informazioni necessarie per collegarlo ai file immagine.

Sarà cura della biblioteca fornire questi dati in maniera completa e corretta.

Pertanto per la presente offerta si assume che:

- il materiale digitalizzato sia organizzato in maniera omogenea in cartelle il cui nome identifica univocamente l'oggetto riprodotto,
- ci sia corrispondenza tra la denominazione degli oggetti digitali e quella relativa presente nel/i file dei metadati,
- Le immagini siano organizzate in cartelle, una per ogni oggetto digitale da creare, contenenti ciascuna le singole pagine, correttamente ordinate (usando ove necessario lo 0-padding<sup>2</sup>), in quanto il criterio di ordinamento delle pagine negli oggetti digitali creati al momento del caricamento corrisponderà all'ordine (lessicografico) dei file in ciascuna delle sottocartelle.
  - se ci sono dei numeri, bisogna utilizzare lo 0-padding.
  - se ci sono delle parole, deve essere ordinato in ordine alfabetico
  - se ci sono delle date, devono essere in formato YYYY-MM-DD.

Nel caso in cui i file non rispettino tale organizzazione, Horizons si riserva di richiedere all'Istituto la correzione dei dati, in modo da consentire il corretto caricamento.

Per facilitare la lavorazione, la società fornirà alla Biblioteca un foglio di calcolo che riporta la struttura dei vari campi dei metadati per il caricamento; tale struttura è ricavata da quella in uso per il progetto Sdiaf.

---

<sup>1</sup> In caso di condivisione tramite hard disk, la creazione di una copia delle immagini per conservazione è a cura dell'istituzione.

<sup>2</sup> Cioè con gli 0 iniziali prima della cifra significativa, in modo che le stringhe che esprimono un numero abbiano sempre la stessa lunghezza

Resta inteso che tutto l'eventuale lavoro di ripulitura e normalizzazione dei metadati e dei nomi dei file per consentirne il caricamento è a carico della biblioteca e verrà realizzato da personale della biblioteca.

L'importazione dei dati avverrà in modalità **garbage in-garbage out**, ovvero non sono previste ripuliture e normalizzazioni dei dati contestualmente all'importazione.

Un sottoinsieme minimo dei metadati verrà utilizzato anche per la creazione dei manifest IIIF; le riproduzioni digitali verranno caricate in nel DAM (*Digital Asset Manager*) in forma di oggetti IIIF; metadati e immagini verranno pubblicati in MLOL, seguendo un mapping prefissato.

### 3. Servizi

- **Setup del progetto, consulenza e coordinamento**  
Studio iniziale del progetto  
Consulenza durante le varie fasi di realizzazione  
Coordinamento delle varie attività necessarie per il completamento del progetto
- **Import dei metadati**  
Sono necessari metadati identificativi e descrittivi degli oggetti digitalizzati da importare, contenuti in un foglio di calcolo e conformi ai tracciati condivisi, così come descritto nel paragrafo 2
- **Creazione dei manifest IIIF delle immagini ricevute**  
I file immagine verranno processati tramite il servizio Coosmo, che agirà da Digital Asset manager (DAM), producendo i manifest IIIF dalle immagini originali e fornendo il server IIIF per la visualizzazione
- **Pubblicazione**  
La digital library MLOL visualizzerà infine le immagini in IIIF integrandole con i metadati descrittivi, e fornendo i servizi di motore di ricerca, discovery, navigazione a faccette e funzionalità aggiuntive (es. Liste, Storie IIIF ecc.)
- **Altri servizi**  
Restano attivi tutti gli altri servizi già presenti sulla piattaforma come i servizi personalizzati Liste e Storie, il pannello di controllo, il CMS ecc.

### 4 . Storage e pubblicazione su server IIIF

La presente offerta include i costi di storage e pubblicazione dei file fino a un massimo di 1TB di spazio disco su un server IIIF. Eventuali esigenze di maggior storage dovranno essere conteggiate separatamente.

Si precisa che dopo la trasformazione in IIIF i file master verranno cancellati, salvo diversa richiesta di conservazione da parte dell'ente. Poiché non è prevista la conservazione dei file master delle immagini, lo spazio occupato per le immagini IIIF riguarda i file compressi per la pubblicazione nella digital library.

Come anticipato, il servizio non riguarda il solo storage, ma tutti i vantaggi e servizi connessi al protocollo internazionale IIIF.

## 5. Costi

La presente offerta non comprende il canone relativo al mantenimento della piattaforma, né quello relativo allo storage delle immagini, già presenti in un altro preventivo, ma solo i costi di setup e caricamento.

Il caricamento di ulteriori materiali sulla piattaforma comporterà un aumento del canone annuale proporzionale all'incremento di spazio occupato sul DAM (*Digital Asset Management*).

Eventuali futuri caricamenti di nuovo materiale digitalizzato saranno oggetto di nuovo preventivo.

Tutti i costi di seguito indicati sono da intendersi al netto dell'IVA.

Il pagamento avverrà a conclusione del caricamento delle risorse.

Costi una tantum digital library	
import metadati, import immagini, trasformazione immagini in IIIF, pubblicazione sul portale	2.000 €
<b>Totale</b>	<b>2.000 € + iva 22% = 2.440 €</b>

Cordiali saluti

Andrea Zanni

